



TRIBUNALE DI FIRENZE

V SEZIONE CIVILE

Tribunale delle Imprese e Fallimenti

AL SIGNOR GIUDICE DELEGATO ALLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

R.L.G. N° 168/2023

SENTENZA N.73 DEL 03/05/2023 DEPOSITATA L' 11/05/2023

GIUDICE DELEGATO: dott.ssa Rosa Selvarolo

CURATORE: dott. Giovanni Greco

Oggetto: istanza di vendita di Ramo d'Azienda ex artt. 214 comma 2 e 216, comma

2°, CCII con contestuale richiesta di modifica delle previsioni del programma di

liquidazione predisposto dal Curatore come approvato dal G.D.

PRIMO ESPERIMENTO

Il sottoscritto dott. Giovanni Greco Curatore della Liquidazione Giudiziale in epigrafe,

PREMESSO

che in data 18/07/2025 ha depositato istanza di autorizzazione alla vendita

competitiva del ramo d'azienda posto in **Campi Bisenzio via Einstein 35/4-5**

esercitante l'attività di "acquisto e la vendita, sia all'ingrosso che al minuto, di

articoli di cancelleria, cartoleria, libri, prodotti editoriali e beni strumentali

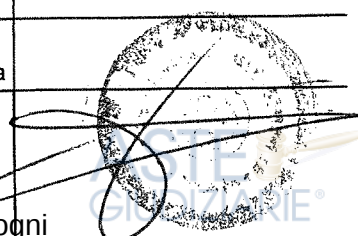
per l'industria, il commercio, l'artigianato, l'agricoltura, uffici tecnici ed

amministrativi in genere, enti pubblici e morali", sulla base del prezzo base d'asta

portato da una proposta irrevocabile d'acquisto cauzionata pari a € 70.000,00,

presentata dalla società che attualmente conduce in affitto il ramo d'azienda;

che la S.V. rilevato che il prezzo base proposto per la vendita competitiva risulta



	notevolmente inferiore al valore di stima evidenziato dal perito all'uopo nominato	
	dott. Ranieri Villi, in € 143.5000, ha, con provvedimento del 30 agosto, disposto al	
	curatore di conferire sul punto per il giorno 24/09/2025;	
	- che in data odierna lo scrivente ha esposto alla S.V. le ragioni per le quali ha ritenuto	
	comunque vantaggioso per la procedura chiedere l'autorizzazione a procedere alla	
	vendita competitiva partendo dal prezzo base indicato nella proposta irrevocabile	
	d'acquisto, tre le quali, la più rilevante e sopravvenuta rispetto alla data della stima	
	(agosto 2024), è costituita dal fatto di aver ricevuto formale comunicazione di	
	risoluzione del contratto di affitto d'azienda a far data dal prossimo 30/09/2025;	
	- che sentito lo scrivente, conseguentemente, la S.V. ha così disposto: "Il giudice	
	considerato che il bene non è stato mai posto in vendita e che, allo stato non	
	appaiono esistenti ragioni che inducano a ritenere superata una perizia redatta	
	qualche mese fa, dispone che il curatore chieda al perito di verificare se siano	
	mutate le condizioni influenti sui valori e che, laddove ciò si sia verificato integri	
	la perizia nei termini predetti;	
	- la curatela ha immediatamente richiesto tale integrazione al perito dott. Ranieri Villi	
	che in tal senso ha predisposto la relazione che si allega alla presente, il cui contenuto	
	con le valutazioni in questa riportate, sono pienamente condivise dallo scrivente,	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	CHIEDE	
	alla S.V. Ill.ma:	
	- valutate le nuove indicazioni del perito sulla congruità del prezzo base proposto in	
	€ 70.000,00 e sulla convenienza per la massa dei creditori di procedere alla vendita	
	a quel prezzo base, disporre la vendita senza incanto del ramo d'azienda descritto	
	in premessa, con le modalità indicate nel programma di liquidazione e come in parte	

richieste in modifica con l'istanza depositata il 18/07/2025 che comunque si

riallega integralmente alla presente.

Con osservanza.

Firenze, 24 settembre 2025

IL CURATORE

Dott. Giovanni Greco

Allegati:

- copia della perizia del dott. Ranieri Villi già depositata agli atti;
- copia della relazione integrativa del perito dott. Ranieri Villi;
- copia del Programma di Liquidazione approvato dal Giudice Delegato e anche questo depositato agli atti.

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

